

Voce ai Comitati regionali/2 Voce a tre consiglieri regionali del gr

## A disposizione di chi non ci conosce

**P**aolo Manara, attivo per Independent Private Bankers Sim a Genova, sta svolgendo il suo quarto mandato all'interno del Comitato ligure. In Anasf dal '93, ecco la sua esperienza.

**Domanda. In Anasf e in Comitato perché...**

**Risposta.** ... perché il promotore finanziario da solo non è in grado di difendersi o di far sentire la propria voce. Il senso di un'Associazione è proprio questo. Da una parte c'è la passione per il lavoro, dall'altra l'intenzione di dare una mano.

**D. In quattro mandati avrà visto realizzarsi molti progetti importanti...**

**R.** In questi anni molte intenzioni sono state concretizzate. Grazie ad un'intensa attività informativa i promotori finanziari liguri partecipano alle varie occasioni di incontro che organizziamo in regione; ciò che è stata in passato un'idea è diventata oggi una realtà, con la costituzione, ad esempio, delle Commissioni per aree tematiche, di cui si era già parlato nel gruppo di lavoro guidato da Davide Siri. Io, ad esempio, faccio parte di quella dedicata alla formazione. Noi consiglieri ci siamo messi a disposizione dei soci come anche di chi ancora non ha aderito ad Anasf e non sa chi siamo. Inoltre, poter sfruttare la nostra conoscenza con i neo promotori finanziari che hanno appena sostenuto l'esame di iscrizione all'Albo può essere una strada utile per farci conoscere, ma non solo. Possiamo davvero aiutarli a comprendere come si svolge la nostra attività di tutti i giorni, dando informazioni pratiche, come anche sulla gestione della relazione con il risparmiatore.

**D. Che importanza ricopre per Lei il tema della formazione?**

**R.** Trovo che sia un aspetto fondamentale tanto della nostra attività quanto per i risparmiatori. Per questo ho frequentato il corso Coger, per consulenti e gestori del risparmio privato in Bocconi, e ho sposato il progetto Anasf rivolto agli studenti

delle scuole superiori «Economic@mente - Metti in conto il tuo futuro», e sono diventato formatore. Oggi i giovani non capiscono l'importanza del concetto di risparmio. Noi promotori finanziari abbiamo una funzione sociale molto importante perché possiamo trasmettere informazioni preziose, che possono portare i nostri interlocutori a una maggiore



Paolo Manara

consapevolezza, a una scelta attenta degli intermediari di qualità cui riferirsi e tutto ciò non può che giovare al Paese nel suo complesso. Personalmente ogni anno partecipo come docente al corso di Economia degli intermediari finanziari del terzo anno di Economia e commercio con la professoressa Barbara Alemanni.

**D. Qual è la storia che l'ha condotta fino a qui?**

**R.** Ho una laurea in Economia. Dopo aver lavorato per un anno in un gruppo assicurativo come dipendente, ho trascorso 12 anni, dal 1992, in Banca Fideuram, per poi spostarmi nel 2004 nella mia attuale società. L'esigenza che ha spinto le mie scelte è stata quella di puntare sul servizio di consulenza e di poter curare molto la relazione con il cliente. Il nostro è un lavoro che richiede anche tanta preparazione; puntare sulla qualità è fondamentale.